

Cari Colleghi,

avanzo la mia candidatura come Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Architettura.

Tralasciando le motivazioni personali che mi spingono a un ruolo così delicato, vorrei condividere alcune riflessioni.

Sono sotto gli occhi di tutti le difficoltà che stiamo vivendo come Dipartimento: **bassa valutazione della ricerca scientifica e calo di iscritti**, soprattutto alle lauree magistrali. Sono anomalie apicali, causate sia da fattori esterni che interni. Non credo esistano ricette univoche e unilateralmente salvifiche, soprattutto per quanto riguarda il miglioramento della ricerca. Ritengo sia necessario agire su più fronti, piccolo passo dopo piccolo passo.

Per quanto riguarda la ricerca, credo sia necessario monitorare in maniera più puntuale le nostre performance.

Per quanto riguarda la didattica, il mio auspicio è che, in via sperimentale, si riesca a fare emergere una **nuova laurea magistrare** che abbia le seguenti caratteristiche:

- multidisciplinarietà;
- specificità, esplicitata nel titolo.

Non intendo farmi promotore di una direzione precisa, in quanto un nuovo corso di laurea va costruito secondo una strategia bottom-up, a partire dai docenti che ci credono. Le possibili tematiche sono varie: la mecatronica; la generazione e gestione delle energie rinnovabili e meno; tecnologie legate alla ricerca; ecc.

Una delle operazioni maggiormente sentite nel Dipartimento è la pianificazione del personale. Trattandosi di un processo non breve e delicato, nel caso dovesse intramezzare i mandati di due Direttori, intendo dare continuità. Perciò, qualora venissi eletto, vorrei dare mandato al Direttore uscente di portare a termine i lavori, ovviamente rimanendo parte attiva.

Tra tre anni saremo chiamati a ridefinire la pianificazione. A tal riguardo, dico fin da subito che, visti i cambiamenti che intercorreranno, ritengo che essa vada valutata da zero, avendo la possibilità di mettere in discussione anche le posizioni definite alla turnata precedente e non coperte per questioni di punti organico assegnati.

In vent'anni di insegnamento mi sono sempre sforzato di mantenere livelli buoni di qualità didattica; tuttavia gli stimoli per migliorare erano sempre interni, legati a una soddisfazione personale. Lo stesso vale per il servizio offerto nei diversi ruoli organizzativi. Mi piacerebbe che si trovasse un modo per valorizzare entrambe (didattica e servizio).

Dato che la direzione è frutto di un lavoro concertato, e non una semplice collazione di azioni, è importante conoscere la squadra di direzione che intendo proporre. Ringrazio fin d'ora i colleghi per il loro spirito di servizio nell'avermi dato disponibilità.

| | |
|--|--------------------------------------|
| Vicedirettore | Massimiliano Gei |
| Delegato per le Relazioni Internazionali | Sergio Carrato |
| Referente per la comunicazione | Andrea De Lorenzo, Elena Marchigiani |

| | |
|--|--|
| Delegato per il miglioramento dell'inclusione degli studenti | Ilaria Garofolo |
| Delegati per la Ricerca | Vincenzo Armenio, Alessandro Massi Pavan |
| Delegati per la Didattica | Fulvio Babich, Mario Grassi |
| Delegato all'Orientamento e Accoglienza Matricole | Alois Bonifacio |
| Delegato per l'Orientamento in ingresso (TOLC) | Erik Laurini |
| Referente per la qualità | Paola Posocco, Chiara Bedon |
| Delegato per la Mobilità internazionale | Lucia Parussini |
| Delegato per l'Orientamento in uscita | Dario Pozzetto (affiancamento da definire) |
| Delegato per la Terza Missione | Giorgio Sulligoi |
| Coordinatore della commissione spazi | Massimiliano Comisso |

Triste, 7 ottobre 2022

Paolo Gallina

